



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 40 del 26/05/2022

OGGETTO: Approvazione delle tariffe Tassa Rifiuti (TARI) - Anno 2022. Aggiornamento del "Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI)".

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 18.30, a seguito di regolari inviti, presso la sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco **Fabrizio Bertolaso** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1	BERTOLASO FABRIZIO	X	10	PALUMBO FRANCESCO	X
2	PRINCIPE ELEONORA	X	11	BELLORIO LUIGI	X
3	ALLEGRI GIANDOMENICO	X	12	BIGHELLI ALBERTINA	X
4	FASOL PAOLA	X	13	POZZA ANNALISA	X
5	TRIVELLATI NICOLA	X	14	PIETROPOLI AUGUSTO	X
6	MONTRESOR MARCO	X	15	MARCHI MATTEO	X
7	PIGHI PAOLA	X	16	RIGOTTI GIOVANNA	X
8	CASSANO MAURIZIO GIUSEPPE		17	GALEOTO LUISA	X
9	DAL FORNO GIANFRANCO	X			

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale D'ACUNZO TOMMASO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proponente: ASSESSORE MONTRESOR

Oggetto: Approvazione delle tariffe Tassa Rifiuti (TARI) - Anno 2022. Aggiornamento del "Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI)".

SINDACO

Punto 6 – Approvazione delle tariffe Tassa Rifiuti (TARI) - Anno 2022. Aggiornamento del "Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI)".

Chiaramente questa delibera è strettamente collegata alla precedente, anzi era necessaria la delibera precedente per poi approvare questa delibera. Do ancora la parola all'assessore Montresor per l'illustrazione.

MONTRESOR

Con questa delibera andiamo ad approvare la tariffazione che va a coprire i costi che abbiamo visto prima. Prima di parlare nello specifico della TARI, andiamo vedere un veloce passaggio sul regolamento che abbiamo visto in Commissione Affari Generali e che andremo ad approvare insieme a questa delibera, vado ad elencare le principali variazioni al regolamento. La prima riguarda la possibilità per l'ufficio di bloccare gli accessi all'isola ecologica qualora ci siano dei mancati pagamenti, quindi cittadini che non sono in regola con i pagamenti, verranno fermati all'isola ecologica, verrà mantenuta la possibilità del servizio territoriale, quindi comunque ci sarà la possibilità di raccogliere i rifiuti a casa, questo non sarà fatto la prima volta, ma ci sarà la possibilità tramite il lettore all'ingresso dell'isola ecologica di avere una sorta di avviso che quella sarà l'ultima volta che si sistema la posizione, quindi il cittadino avrà l'avviso sul display, una volta sistemata la posizione, potrà ritornare a conferire all'isola. Questo ci darà modo di avere sotto controllo la situazione ed il recupero di diverse posizioni. Un'altra modifica che è stata fatta riguarda la possibilità di contestare la parte di addebito di tariffa puntuale, non c'era una regolamentazione, abbiamo deciso in commissione Affari Generali di tenere come validità il periodo di 30 giorni dal momento di ricevimento della bolletta, qualora il cittadino verifichi che c'è un'incongruenza sugli svuotamenti, soprattutto del secco, rispetto a quelli riportati della bolletta, dal momento della ricezione, che è tracciata, ci sono 30 giorni per contestarla. Dal momento che sono trascorsi i 30 giorni, viene ritenuta valida l'accettazione della tariffa e quindi il pagamento deve essere dovuto. L'ultima variazione importante riguarda il beneficio della rateizzazione che viene concesso per importi sopra i 15.000 euro, solo su presentazione di polizza fidejussoria. Mentre parliamo della TARI, do le prime notizie, siamo riusciti ad arrivare ad una percentuale di differenziata superiore all'85%, quindi ci pone tra i Comuni ricicloni e ci dà modo di tenere le tariffe abbastanza basse. Per le utenze non domestiche rispetto l'anno scorso la tariffa rimane invariata nonostante siano usciti 165.000 mq di superficie tassabile, i capannoni industriali, perché questi rifiuti vengono considerati speciali e non vengono conferiti nei rifiuti urbani, l'anno scorso c'era un aiuto che abbiamo dato sia come Comune che come governo, rimarrà sostanzialmente invariata la cifra per le attività; per le utenze domestiche ci sarà una sensibile riduzione dovuta ai fattori che vi ho annunciato prima, che va dal 2 al 6%, abbiamo portato come esempio una famiglia di 3 persone che vive in un appartamento di 100 mq, la tariffa media si aggira sui 106 euro, che è comunque una delle tariffe più basse non solo a livello della provincia ma a livello nazionale. I costi totali sono di 1.815.000 euro, si riducono nei prossimi 4 anni, quest'anno c'è una riduzione di 140.000 euro, legata come dicevo prima al recupero di accertamenti ed ai ricavi dai consorzi, che vengono direttamente rimessi nella tariffa e quindi vanno ad abbassare la tariffa ai cittadini, quindi più siamo bravi e più i cittadini pagano meno.

Rimangono invariati tutti i contributi che c'erano in tariffa: i contributi alle famiglie con minori fino a due anni di età ed il contributo per i pannolini lavabili. Le novità più importanti che mi fa piacere spiegarvi sulla tariffa TARI per il 2022: abbiamo introdotto la tariffazione degli ingombranti presso gli ecocentri, siamo riusciti a tradurre quello che era il valore del secco, che era in litri, in peso, all'ecocentro c'è una bilancia, una pesa che valuta il peso dell'ingombrante che viene assoggettato a tariffazione, abbiamo già osservato in questo primo semestre una riduzione del conferimento degli

ingombranti, nel senso che c'è una positiva attenzione del cittadino che va a differenziare prima di portare l'ingombrante all'isola, quindi ci sono le frazioni che si cerca di dividere, visto che c'è un costo grosso per lo smaltimento dell'ingombrante, abbiamo già notato si è quasi dimezzata la quantità che andiamo a smaltire, ovviamente il costo non è più su tutti, come prima, ma ognuno paga il proprio rifiuto. Un'altra novità importante che abbiamo in approvazione in queste settimane: andremo a recuperare i mozziconi di sigaretta, quindi andremo a mettere sul territorio 15 cestini appositi per i mozziconi di sigaretta che togliamo di fatto dal rifiuto secco, perché abbiamo trovato un'azienda che li ricicla, fanno dei materiali con i mozziconi di sigaretta, ci hanno detto che siamo il primo Comune nel Veneto che fa questo tipo di attività, abbiamo già avvisato comunque il Consiglio di Bacino che ci ha proposto di proporlo come progetto guida e c'è anche un contributo che il Consiglio di Bacino mette a disposizione per questi progetti, abbiamo mandato già la richiesta, se dovesse andare in porto questa spesa, sarà pagata per metà dal Consiglio di Bacino per cui andrà ad incidere pochissimo, ci saranno i cestini sul territorio e ci sarà la possibilità per il cittadino di raccoglierci e di portarli isola ecologica, conferendo solo i mozziconi e di fatto toglierli dal secco. Abbinato al cestino, è prevista anche campagna di sensibilizzazione per tutto quello che riguarda il fumo. Abbiamo visto che nella campagna "Puliamo il mondo", eccetera, il mozzicone è il rifiuto che più spesso si trova in giro, quindi se riusciamo, ovviamente passa anche dalla campagna però spingeremo molto su questa novità. Ci sarà anche il recupero delle scarpe, avremo 10 posizioni da mettere sul territorio, centri sportivi ed altri tipi di centri dove si potranno conferire scarpe ginniche, palloni usati, camere d'aria di biciclette. Con questo materiale, con la suola delle scarpe nello specifico, anche qui diventa un rifiuto che verrà tolto dal secco conferisce, quindi abbasserà un po' il costo al cittadino che conferisce gratuitamente all'interno di questi cestini, l'azienda produrrà poi del materiale plastico che serve per le giostre dei bambini, per quelle piastrine che ci sono dove atterrano i bambini, fatte con le gomme delle scarpe arrivati ad un tot numero di conferimenti... se avete domande ... Nel prossimo notiziario si indicherà dove saranno messi questi contenitori, dove si potrà conferire. Il recupero dei rifiuti tessili che dal primo gennaio sono stati tolti dal rifiuto secco, dopo l'accordo con il centro del riuso, quindi qualora ci fossero rifiuti tessili, stracci, cose che non sono più utilizzabili, presso il centro del riuso ci saranno dei container dedicati, ci sono già operativi, con la possibilità di conferire, era stata fatta l'interrogazione rispetto alla raccolta, siamo già operativi, ci sarà sempre la cernita da parte del centro di riuso, verrà consegnato il sacchetto, che verrà controllato. Come novità, poi, ci siamo strutturati per il ritiro degli ingombranti a domicilio, anche qui abbiamo trovato un'azienda per questo tipo servizio, con l'idea di partire con una prova per vedere il tipo di risposta dei cittadini, ad un costo di 30 euro per ritiro, l'idea è di partire con un ritiro mensile per circa 15/30 utenze al mese, lo abbiamo già messo nel preventivo dei costi della TARI, quindi avviseremo i cittadini appena saremo operativi, l'intenzione è di partire nel secondo semestre, quindi andremo ad offrire questo tipo di servizio richiesto, che può essere utile qualora non si riesca ad andare all'isola ecologica, ci sarà una metratura standard con un prezzo fisso, un giro mensile dove gli utenti possono metter fuori gli ingombranti e provvedere quindi al recupero. Ci sarà un giorno dedicato. Con la delibera andiamo ad approvare la TARI, comprendente queste novità.

BELLORIO

Erano solo due precisazioni mentre parlava, ma le risposte le ho ottenute, quindi va bene,

BIGHELLI

Io volevo dire che sono molto d'accordo sulle novità dette dall'assessore anche per aver accettato il nostro suggerimento di provare a ritirare presso le famiglie gli ingombranti.

GALEOTO

Anch'io sono molto contenta di sentire queste novità, soprattutto sui mozziconi delle sigarette, sono anni che chiedo di raccoglierci e metterli via, quindi finalmente, mi fa molto molto piacere, anche per le scarpe: Volevo dire anche un'altra cosa che è già stata detta in commissione, ma che mi sembra corretto dire ora visto che ci siamo tutti: bene che sia messa la possibilità di contestare da parte dell'utente entro 30 giorni dal ricevimento della bolletta, era stato chiesto anche in commissione di adoperarvi per trovare un sistema per rilasciare uno scontrino o comunque una pezza giustificativa a chi si reca in discarica per smaltire l'ingombrante, in modo che abbia un riscontro cartaceo, un riscontro fisico, trovare un sistema per garantire all'utente la trasparenza, la possibilità magari di riscontrare un errore in maniera anche istantanea in modo da evitare contestazioni che possono arrivare dopo tanto tempo. Ribadisco la richiesta e se serve una mano siamo qua.

MONTRESOR

Con il responsabile che era presente alla riunione ci siamo presi un impegno di verificare come cambiare il software, per vedere che tipo di modifica apportare per dare giustamente un riscontro immediato al cittadino, che pesa, paga, sul

display appare la cifra, c'è sempre la possibilità di accedere nella propria posizione per vedere i pagamenti, ma nell'istante non viene rilasciato niente.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto?

BELLORIO

Mi fa molto piacere che siano state recepite alcune nostre indicazioni e proposte, vedo che sono state anche recepite in maniera molto corretta ed anche elaborate bene, possiamo solo che essere favorevoli.

SINDACO

Grazie, fa molto piacere una considerazione di questo tipo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 16 (sedici) consiglieri,

Con voti favorevoli all'unanimità, espressi mediante votazione per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante, formale e sostanziale.

Ed inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 16 (sedici) consiglieri,

Con voti favorevoli all'unanimità, espressi mediante votazione per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PREMESSO CHE:

- l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, stabilisce che «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- il successivo comma 702 dell'art. 1 della medesima Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- in particolare, il presupposto impositivo della TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie e in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;
- in data 20 aprile 2017 è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, il quale stabilisce i criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021", è stato elaborato il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale, definendo in particolare i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021;
- il quadro di riferimento è stato successivamente integrato con la deliberazione n. 57/2020/R/rif del 3 marzo 2020, nonché con la deliberazione n. 238/2020/R/RIF del 24 giugno 2020 e la deliberazione n. 493/2020/R/RIF del 24 novembre 2020;
- con deliberazione di ARERA del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif rubricata "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" è stata infine approvata la definizione del nuovo "Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR 2";

CONSIDERATO che:

- il Comune di Sommacampagna svolge, mediante affidamento in appalto a soggetti autorizzati, la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, incentrata sulla raccolta differenziata con sistema porta a porta spinto, e la gestione delle tariffe TARI e dello sportello utenze;
- in applicazione della legge regionale del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 31 luglio 2015 è stata approvata la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del "Consiglio di Bacino Verona Nord" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio di competenza, in conformità all'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe"), convertito nella legge n.25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- lo stesso dl "Milleproroghe" all'art. 3, commi 5-sexiesdecies, dispone la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024;
- in via generale, in base all'articolo 1, comma 169 della legge n. 296 del 2006, e all'articolo 53, comma 16 della legge n.388 del 2000, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza oltre che i regolamenti delle proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

PRESO ATTO che in deroga all'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 e all'art. 53, comma 16, Legge n. 388/2000, l'art. 43 comma 11 del DL "Aiuti" del 02 maggio 2022 prevede che nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti (PEF, tariffe e regolamenti della TARI) coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione e, quindi, viene posticipato al 31 maggio 2022. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”;

RICHIAMATO l'art. 6 della sopraccitata deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

RICHIAMATA la determinazione n. 02/DRIF/2021 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

RILEVATO che con la precedente delibera di Consiglio Comunale è stata effettuata la presa d'atto della predisposizione del Piano Economico – Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 relativo al Consiglio di Bacino Verona Nord, ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/RIF/rif del 3 agosto 2021, comprendente il PEF del Comune di Sommacampagna, approvato dal Consiglio di Bacino con delibera di Assemblea n.07 del 05.05.2022, per il quale il totale dei costi ammessi è pari ad euro 1.815.802, che si riducono ad euro 1.675.693 con le detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n.2/DRIF/2021;

RILEVATO dunque che per le utenze domestiche la tariffa annua intera, fatte salve le agevolazioni previste dal regolamento comunale, è così determinata:

PARTE FISSA

componenti	Coefficiente Ka	Euro al mq.
1	0,80	0,35088
2	0,94	0,41229
3	1,05	0,46053
4	1,14	0,50000
5	1,23	0,53948
6 o più	1,30	0,57017

PARTE VARIABILE

componenti	Coefficiente Kb	Euro
1	1,00	26,20105
2	1,80	47,16190
3	2,30	60,26242
4	3,00	78,60317
5	3,60	94,32380
6 o più	4,10	107,42433

ATTESO che per le utenze non domestiche la tariffa annua intera, fatte salve le agevolazioni previste dal regolamento comunale, è così determinata:

DESCRIZIONE	CAT.	coeff Kc	Tariffa fissa €/mq.	coeff Kd	Tariffa variabile €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	0,48	0,29707	3,95	0,26660
Cinematografi e teatri	2	0,34	0,21044	2,80	0,18898
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	0,54	0,33421	4,41	0,29765
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	0,80	0,49513	6,54	0,44141
Stabilimenti balneari	5	0,46	0,25383	3,74	0,47381
Esposizioni, autosaloni	6	0,39	0,24137	3,24	0,21867
Alberghi con ristorante	7	1,33	0,82313	10,93	0,73770
Alberghi senza ristorante	8	0,99	0,61272	8,10	0,54670
Case di cura e riposo	9	1,08	0,70554	8,81	0,62971
Ospedali	10	1,14	0,59230	9,33	1,04919
Uffici, agenzie	11	1,21	0,74888	9,88	0,66684
Banche e istituti di credito, studi professionali (*)	12	0,57	0,35277	4,66	0,31452
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	1,12	0,69317	9,17	0,61891
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	1,32	0,81696	10,79	0,72825

Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	0,67	0,41467	5,49	0,37054
Banchi di mercato beni durevoli	16	1,30	0,72768	10,60	1,21843
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	17	1,21	0,74888	9,90	0,66818
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	0,88	0,54464	7,28	0,49136
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	1,19	0,73650	9,73	0,65672
Attività industriali con capannoni di produzione	20	0,54	0,48373	4,45	0,37204
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	0,71	0,43942	5,82	0,39281
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	6,79	4,20235	55,66	3,75669
Mense, birrerie, amburgherie	23	5,68	3,51536	46,61	3,14587
Bar, caffè, pasticceria	24	4,66	2,88409	38,17	2,57623
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	2,24	1,38634	18,39	1,24121
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	1,86	1,15116	15,24	1,02860
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	8,41	5,20497	68,90	4,65031
Ipermercati di generi misti	28	1,91	0,98149	15,71	1,82762
Banchi di mercato genere alimentari	29	4,53	2,45378	37,12	4,19683
Discoteche, night club	30	1,30	0,69381	10,70	1,21843
(*) modifiche introdotte ai sensi del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124					

CONSIDERATO che al fine di commisurare la tariffa al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di smaltimento della frazione indifferenziata, comprensivi della quota parte relativa al ritiro ed al trasporto verso l'impianto finale, per la parte puntuale si conferma il valore unitario pari a 0,025 €/litro;

PRESO ATTO che con Delibera di Consiglio n. 48 del 23/06/2021, in ragione della chiusura della discarica comunale che consentiva, come previsto in convenzione con il gestore, la gratuità di smaltimento di alcune frazioni merceologiche di rifiuto, e del continuo aumento dei costi di smaltimento di alcune frazioni di rifiuti, ai fini anche dell'incentivazione della differenziazione dei rifiuti e del rispetto del principio "paga per quanto rifiuto produci" (PAYT - "pay as you throw"), è stato approvato di sottoporre a tariffazione puntuale anche la frazione degli ingombranti (CER 200307), così come indicato nella Relazione di Accompagnamento al Piano Economico – Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, approvato dal Consiglio di Bacino Verona Nord con deliberazione n. 04 del 09-06-2021;

PRECISATO che, in ragione delle conseguenze delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/2020, nella medesima delibera consiliare di cui sopra è stata prevista specifica tariffazione puntuale anche per la frazione degli "imballaggi misti" (CER 150106), in quanto trattasi di una frazione merceologica comunemente utilizzata dalle utenze non domestiche, caratterizzata da elevati costi di trattamento e recupero, e che di fatto costituisce una tipologia di rifiuti non differenziata all'atto della produzione;

VERIFICATO sulla base dell'analisi degli attuali costi di mercato che la sopraccitata tariffa è in linea anche per la copertura dei costi relativi alla frazione degli "imballaggi misti" (CER 150106) e degli ingombranti (CER 200307), specificando che per quest'ultima frazione è necessario, per questioni di logistica impiantistica, data la difficoltà nel

contenere la volumetria del rifiuto, tradurla in tariffa unitaria a peso, utilizzando il peso medio standard ricavabile dai dati storici statistici in possesso dell'ufficio ecologia e pari al valore di 0,15971 kg/l, la quale risulta pertanto corrispondere al valore di 0,157 €/kg;

RITENUTO OPPORTUNO attivare, con l'attuale gestore della raccolta dei rifiuti urbani RSU, un nuovo servizio domiciliare per il conferimento dei rifiuti ingombranti, pensato per quelle categorie di persone che non riescono autonomamente a recapitarli presso gli ecocentri comunali, basato, almeno per un periodo iniziale sperimentale, sullo stesso schema adottato dal consorzio di bacino ma che preveda allo stesso tempo la corretta tariffazione della frazione merceologica;

PRESO ATTO quindi delle analisi del costo del servizio effettuate dall'Ufficio Ecologia, dalle quali emerge che, applicando la tariffazione prevista per i rifiuti ingombranti, il costo a chiamata, comprensivo sia della quota degli oneri di trasporto che di quelli di smaltimento, viene quantificato in quota fissa pari a 30,00 € e per una volumetria massima a chiamata pari a 2 metri cubi;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con Delibera di Consiglio 2021 n. 48 del 23.06.2021;

RICHIAMATA la deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con la quale è stato approvato il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), in applicazione a partire dal 1° gennaio 2023;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Comitato n. 14 del 31.03.2022, trasmessa con nota n.prot. 10777 del 10.05.2022, è stato individuato, ai sensi della suddetta Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF, il posizionamento del servizio di gestione dei rifiuti del Consiglio di Bacino Verona Nord nello Schema Regolatorio;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere ad un aggiornamento di alcuni articoli del suddetto regolamento al fine di allinearli fin d'ora alle nuove linee di indirizzo e standard qualitativi dettati da ARERA, sulla base dello schema regolatorio adottato dal Consiglio di Bacino Verona Nord, e, in particolare, al fine di ottimizzare alcune procedure specificamente dedicate alla gestione e controllo della tariffazione puntuale, quali la verifica di accesso agli ecocentri e la possibilità di contestazione degli svuotamenti, così come da testo allegato che costituisce parte integrante formale e sostanziale;

RICHIAMATO quanto previsto all'art. 10 punto 2.5.3 del "Regolamento comunale di gestione dei rifiuti", avente ad oggetto "Rifiuti secchi pannolini e pannoloni", si intendono in ogni caso confermate anche per l'anno 2022 le modalità, tempi e quantità di distribuzione gratuita dei sacchetti verdi, come di seguito specificato e trascritto:

- **FAMIGLIE CON MINORI FINO A DUE ANNI DI ETA'**: le famiglie con "nuovi nati" residenti nel comune di Sommacampagna riceveranno complessivi n°60 sacchetti di colore verde da litri 30 per la raccolta del rifiuto "secco" e/o pannolini; il quantitativo indicato (n°60 sacchetti verdi) si intende riferito all'intero periodo dei due anni. A tal fine dovrà essere compilato specifico modulo di richiesta scaricabile dal sito comunale.
- **CONTRIBUTO PER PANNOLINI LAVABILI**: le famiglie con "nuovi nati" residenti nel Comune di Sommacampagna, che scelgono di utilizzare i pannolini lavabili, riceveranno un contributo una tantum di € 90,00 in sostituzione della fornitura di sacchetti verdi per il secco. La richiesta dovrà essere presentata all'Ufficio Ecologia del Comune di Sommacampagna, allegando regolare ricevuta che attesti l'acquisto di un Kit di pannolini lavabili del costo minimo di € 100,00;

Le opzioni sopra indicate si intendono alternative, pertanto la famiglia che ha richiesto i sacchetti verdi per il secco non può usufruire del contributo “una tantum”, mentre per chi richiede il contributo non è prevista la consegna dei sacchi verdi per il secco.

- **INCONTINENTI:**

- n. 1 (uno) sacchetto da 60 litri ogni 9 (nove) giorni alle famiglie con persone non autosufficienti con problemi di incontinenza certificata: dal momento della presentazione della richiesta scritta con allegata certificazione medica rilasciata da medico base e/o commissioni invalidi civili e/o specialista, (di data non anteriore ad un anno dalla richiesta) attestante lo stato di incontinenza. Le successive distribuzioni saranno a cadenza annuale con consegna di un quantitativo di 40 (quaranta) sacchetti. La non autosufficienza per la gestione dei rifiuti è da intendersi riferita alla condizione di incontinenza certificata.
- n. 2 (due) sacchetti da 60 litri ogni 9 (nove) giorni dal momento della presentazione della richiesta scritta, alle famiglie con persone non autosufficienti con problemi di incontinenza certificata e/o in condizioni di stato vegetativo e assimilabili con allegata certificazione medica (di data non anteriore ad un anno dalla richiesta) e relazione dell'assistente sociale. Le successive distribuzioni saranno a cadenza annuale con consegna di un quantitativo di 80 (ottanta) sacchetti. La non autosufficienza per la gestione dei rifiuti è da intendersi riferita alla condizione di incontinenza certificata.

REPUTATO, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013 e del Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti, di stabilire per l'anno 2022 n. 2 rate come segue:

- 1^a rata acconto: 30 SETTEMBRE 2022
- 2^a rata saldo: 28 FEBBRAIO 2023

DATO ATTO che resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 (T.E.F.A.), applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Verona sull'importo del tributo, pari al 5%;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

VISTO il verbale n. 14/2022 del Revisore Unico;

VISTO il verbale della Commissione Affari Generali tenutasi in data 19.05.2022 che ha esaminato la proposta di regolamento TARI in oggetto;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante formale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e nel rispetto della metodologia di cui alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con

deliberazione di ARERA del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif rubricata "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022;

- 3) di stabilire quindi, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe della tassa rifiuti TARI oggetto d'imposta, con efficacia dal 1° gennaio 2022:

- **UTENZE DOMESTICHE**

PARTE FISSA

componenti	Coefficiente Ka	Euro al mq.
1	0,80	0,35088
2	0,94	0,41229
3	1,05	0,46053
4	1,14	0,50000
5	1,23	0,53948
6 o più	1,30	0,57017

PARTE VARIABILE

componenti	Coefficiente Kb	Euro
1	1,00	26,20105
2	1,80	47,16190
3	2,30	60,26242
4	3,00	78,60317
5	3,60	94,32380
6 o più	4,10	107,42433

- **UTENZE NON DOMESTICHE**

DESCRIZIONE	CAT.	coeff Kc	Tariffa fissa €/mq.	coeff Kd	Tariffa variabile €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	0,48	0,29707	3,95	0,26660
Cinematografi e teatri	2	0,34	0,21044	2,80	0,18898
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	0,54	0,33421	4,41	0,29765
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	0,80	0,49513	6,54	0,44141
Stabilimenti balneari	5	0,46	0,25383	3,74	0,47381
Esposizioni, autosaloni	6	0,39	0,24137	3,24	0,21867
Alberghi con ristorante	7	1,33	0,82313	10,93	0,73770
Alberghi senza ristorante	8	0,99	0,61272	8,10	0,54670

Case di cura e riposo	9	1,08	0,70554	8,81	0,62971
Ospedali	10	1,14	0,59230	9,33	1,04919
Uffici, agenzie	11	1,21	0,74888	9,88	0,66684
Banche e istituti di credito, studi professionali (*)	12	0,57	0,35277	4,66	0,31452
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	1,12	0,69317	9,17	0,61891
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	1,32	0,81696	10,79	0,72825
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	0,67	0,41467	5,49	0,37054
Banchi di mercato beni durevoli	16	1,30	0,72768	10,60	1,21843
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	1,21	0,74888	9,90	0,66818
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	0,88	0,54464	7,28	0,49136
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	1,19	0,73650	9,73	0,65672
Attività industriali con capannoni di produzione	20	0,54	0,48373	4,45	0,37204
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	0,71	0,43942	5,82	0,39281
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	6,79	4,20235	55,66	3,75669
Mense, birrerie, amburgherie	23	5,68	3,51536	46,61	3,14587
Bar, caffè, pasticceria	24	4,66	2,88409	38,17	2,57623
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	2,24	1,38634	18,39	1,24121
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	1,86	1,15116	15,24	1,02860
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	8,41	5,20497	68,90	4,65031
Ipermercati di generi misti	28	1,91	0,98149	15,71	1,82762
Banchi di mercato genere alimentari	29	4,53	2,45378	37,12	4,19683
Discoteche, night club	30	1,30	0,69381	10,70	1,21843
(*) modifiche introdotte ai sensi del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124					

- **componente puntuale:** l'importo unitario della tariffa puntuale relativa allo smaltimento delle frazioni: "rifiuto umido - CER200108" (solo per i contenitori da lt. 120 e lt. 240), "secco - CER 200301" ed "imballaggi misti - CER15016" è confermato per tutte le utenze pari a 0,025 €/litro, mentre per quanto attiene alla frazione "ingombranti - CER200307", per le motivazioni di cui in premessa, si applica la tariffa puntuale a peso pari al valore unitario di 0,157 €/kg, entrambi i valori da intendersi al lordo del tributo ambientale provinciale.

- 4) di attivare il servizio domiciliare per il conferimento dei rifiuti ingombranti, pensato principalmente per le categorie di persone che non riescono autonomamente a recapitarli presso gli ecocentri comunali, applicando un costo fisso a chiamata quantificato in euro 30,00, e per una volumetria massima a chiamata pari a 2 metri cubi, comprensivo sia della quota degli oneri di trasporto che di quelli di smaltimento;

- 5) di approvare le modifiche introdotte al "Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)", a seguito della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif e della deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022, che si allega alla presente quale parte integrante formale e sostanziale;
- 6) di dare atto che per quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento al sopraccitato "Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)" ed al "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti solidi urbani" vigente;
- 7) di confermare anche per l'anno 2022 quanto stabilito all'art. 10 punto 2.5.3 del suddetto "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti solidi urbani" avente ad oggetto "Rifiuti secchi pannolini e pannolini", con le medesime modalità, tempi e quantità di distribuzione gratuita dei sacchetti verdi, come di seguito specificato e trascritto:
- **FAMIGLIE CON MINORI FINO A DUE ANNI DI ETA'**: le famiglie con "nuovi nati" residenti nel comune di Sommacampagna riceveranno complessivi n°60 sacchetti di colore verde da litri 30 per la raccolta del rifiuto "secco" e/o pannolini; il quantitativo indicato (n°60 sacchetti verdi) si intende riferito all'intero periodo dei due anni. A tal fine dovrà essere compilato specifico modulo di richiesta scaricabile dal sito comunale.
 - **CONTRIBUTO PER PANNOLINI LAVABILI**: le famiglie con "nuovi nati" residenti nel Comune di Sommacampagna, che scelgono di utilizzare i pannolini lavabili, riceveranno un contributo una tantum di € 90,00 in sostituzione della fornitura di sacchetti verdi per il secco. La richiesta dovrà essere presentata all'Ufficio Ecologia del Comune di Sommacampagna, allegando regolare ricevuta che attesti l'acquisto di un Kit di pannolini lavabili del costo minimo di € 100,00;

Le opzioni sopra indicate si intendono alternative, pertanto la famiglia che ha richiesto i sacchetti verdi per il secco non può usufruire del contributo "una tantum", mentre per chi richiede il contributo non è prevista la consegna dei sacchi verdi per il secco.
 - **INCONTINENTI**:
 - n. 1 (uno) sacchetto da 60 litri ogni 9 (nove) giorni alle famiglie con persone non autosufficienti con problemi di incontinenza certificata: dal momento della presentazione della richiesta scritta con allegata certificazione medica rilasciata da medico base e/o commissioni invalidi civili e/o specialista, (di data non anteriore ad un anno dalla richiesta) attestante lo stato di incontinenza. Le successive distribuzioni saranno a cadenza annuale con consegna di un quantitativo di 40 (quaranta) sacchetti. La non autosufficienza per la gestione dei rifiuti è da intendersi riferita alla condizione di incontinenza certificata.
 - n. 2 (due) sacchetti da 60 litri ogni 9 (nove) giorni dal momento della presentazione della richiesta scritta, alle famiglie con persone non autosufficienti con problemi di incontinenza certificata e/o in condizioni di stato vegetativo e assimilabili con allegata certificazione medica (di data non anteriore ad un anno dalla richiesta) e relazione dell'assistente sociale. Le successive distribuzioni saranno a cadenza annuale con consegna di un quantitativo di 80 (ottanta) sacchetti. La non autosufficienza per la gestione dei rifiuti è da intendersi riferita alla condizione di incontinenza certificata.
- 8) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992 e s.m.i., determinato dalla Provincia di Verona nella misura del 5% (cinque per cento);
- 9) di fissare le seguenti scadenze di pagamento per le rate TARI relative all'anno 2022:
- 1^ rata acconto: 30 SETTEMBRE 2022
 - 2^ rata saldo: 28 FEBBRAIO 2023

10) di delegare il Responsabile del Servizio TARI a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'articolo 15 bis del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, nei termini e con le modalità indicati dalla normativa vigente.

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

ALLEGATO A) alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto Approvazione delle tariffe Tassa Rifiuti (TARI) - Anno 2022. Aggiornamento del "Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI)".

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 20/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LUCA LONARDI

PARERE PER REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

Data: 20/05/2022

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
F.to CRISTINA BONATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26/05/2022

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO
Fabrizio Bertolaso

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tommaso D'Acunzo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 31/05/2022 come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.

L'INCARICATO COMUNALE
Laura Melchiori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
- Diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tommaso D'Acunzo